



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIRIGENTE
DELLA C.C.I.A.A. VENEZIA ROVIGO
TRIENNIO 2021-2023
E ANNUALITA' ECONOMICA 2021**

Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs 165/2001

MODULO I

**Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione
e di risultato**

Ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020, questa Camera di Commercio provvede annualmente all'individuazione delle risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del proprio personale dirigenziale (cosiddetto Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali).

L'art. 57 sopra menzionato prevede dall'anno 2021 una nuova disciplina di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali. In particolare, il comma 2 del citato art. 57, con le lettere da a) ad e), reca l'elenco delle risorse conferibili al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Per il 2021, le risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono state quantificate, con determinazione del Segretario Generale f.f. n. 188 del 23/11/2021, per complessivi € 362.941,27, come di seguito riportato:

descrizione	Importo
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) - Unico importo annuale	239.858,96 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera b)	0,00 €
CCNL 2016-2018 ART. 57 comma 2, lettera c)	0,00 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera d)	7.926,16 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera e)	115.156,15 €
Decurtazione per rispetto del limite 2016 (€ 350.899,69) ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0,00 €
	362.941,27 €

Ai sensi dell'art. 1 comma 870 della Legge 178 del 30/12/2020 (Legge di bilancio per il 2021), la contrattazione ha convenuto sulla destinazione dei risparmi per buoni pasto non fruiti, quantificati con determinazione del Segretario Generale n. 64 del 05/05/2021 in € 547,85, a welfare integrativo. Tale destinazione trova copertura nel conto 324000 "interventi assistenziali-welfare".



Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Secondo l'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 17/12/2021, confluiscono in un unico importo annuale "tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 – destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno".

Risorse storiche consolidate

La base di partenza sono le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori nel 2020 e come meglio esplicitati nella Relazione tecnico-finanziaria del 28/09/2020. Queste risorse fanno riferimento a precedenti disposizioni contrattuali e sono complessivamente pari ad € 205.176,24 come di seguito dettagliato:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE				224.749,39 €	
CCNL 23.12.1999	art. 26 comma 1 lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	187.056,16 €		
	Art. 26 comma 1 lett. d)	Integrazione pari all'1,25% monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Ve €134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	3.178,07 €		
	art. 26 comma 1 lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 del CCNL del 10.04.1996 del personale cessato dal servizio a far data dall' 1.1.1998	31.916,51 €		
	Art. 26 comma 5	integrazione per riduzione stabile posti in organico qualifica dirigenziale massimo 6% minore costo tabellare € 43.310,93	2.598,65 €		
INCREMENTI CONTRATTUALI				40.407,68 €	
CCNL 22.02.2006	art. 23 comma 1	Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	3.640,00 €		
	art. 23 comma 3	Integrazione pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001	9.517,83 €		
CCNL 14.05.2007	art. 4 comma 1	Aumento di € 1.144 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 2 Rovigo)	8.008,00 €		
	art. 4 comma 4	Integrazione pari all' 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003	5.904,39 €		
CCNL 22.02.2010	art. 16 comma 1	Aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	2.870,40 €		
	art. 16 comma 4	Integrazione pari all' 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005	10.467,06 €		
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				11.473,93 €	
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 4	Integrazione pari all' 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007	7.807,93 €		
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 1	Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti Venezia + 1 Rovigo)	3.666,00 €		
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA				-71.454,76 €	



Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014	-54.669,91 €		
Decurtazione art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002	-16.784,85 €		
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2020			205.176,24 €

A queste risorse si aggiunge la RIA annua del personale cessato 2020, come stabilito dall'art. 57 comma 2 lettera a).

CCNL 17/12/2020 art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua del personale cessato anno 2020	0,00 €
---	---------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL del 17/12/2020, sono quelli stabiliti sempre all'art. 57 comma 2 lettera a), che prevede di aggiungere, alle risorse sopra quantificate, "quelle di cui all'art. 56" che così dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 03/08/2020 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, (omissis) ...".

Per la determinazione di questa posta si fa riferimento alle risultanze delle Tabelle 12 e 13 del Conto Annuale anno 2015 riguardanti le ex Camere di Commercio di Venezia e di Rovigo e la neo Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta lagunare (costituitasi dall'accorpamento delle precedenti due CCIAA il 20/07/2015), da cui emerge un monte salari relativo alla dirigenza come di seguito evidenziato:

Conto Annuale 2015	Data di certificazione	Monte salari dirigenza
CCIAA Venezia	07/07/2016	207.185,00 €
CCIAA Rovigo	31/05/2016	48.772,00 €
CCIAA Venezia Rovigo Delta Lagunare	13/07/2016	310.754,00 €
TOTALE MONTE SALARI COMPLESSIVO DIREGENZA		566.711,00 €

Di conseguenza l'incremento sarà di € 8.670,68:

CCNL 17/12/2021 art. 57 comma 2 lettera a) Incremento 1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00)	€ 8.670,68
--	-------------------

Questa integrazione, così come stabilito al comma 2 dell'art. 56, sarà destinata ad finanziare l'incremento annuo della retribuzione di posizione stabilito all'art. 54 comma 4, ossia l'incremento annuo di € 409,50 lordi (comprensivo di tredicesima) con decorrenza 01/01/2018 fissato per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 01/01/2018. La parte residuale sarà destinata invece a retribuzione di risultato.

Come precisato nell'orientamento Aran AFL33, le risorse calcolate (pari all'1,53% del monte salari anno 2015) incrementano il Fondo dal 1° gennaio 2018 (e quindi anche per l'anno 2019, 2020 ecc...) ma non possono essere intese come un incremento progressivo delle risorse di cui trattasi. L'integrazione pertanto è da intendersi costante nel tempo.



Tuttavia, ci sono da finanziare gli arretrati anno 2018, 2019 e 2020. Per queste annualità, viene riportata nel Fondo 2021 (e solo per l'anno 2021) la somma complessiva di **€ 26.012,14** (pari all'incremento annuo quantificato in € 8.670,68 moltiplicato per i tre anni 2018/2019/2020) che servirà esclusivamente a finanziare gli incrementi della retribuzione di posizione dei dirigenti aventi titolo e, per la parte residuale, i loro arretrati a titolo di retribuzione di risultato. Sempre per queste tre annualità, l'orientamento Aran AFL33 chiarisce infatti che le somme residuali possono incrementare retroattivamente le risorse già destinate a retribuzione di risultato in ciascuno di tali anni, senza necessità di riaprire la contrattazione integrativa.

Riepilogando:

- **l'unico importo annuale** di cui all'art. 57 comma 2 lettera a) si compone teoricamente di:

CCNL 17/12/2020 Art. 57 comma 2 lettera a) unico importo annuale	Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua personale cessato anno 2020	0,00 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00) anno 2021	8.670,68 €
totale		213.846,92 €

a cui eccezionalmente e solo per l'anno 2021 viene aggiunta la somma di € 26.012,04 relativa all'integrazione pari all'1,53% del monte salari anno 2015, vincolata a finanziare gli incrementi delle retribuzioni di posizione delle posizioni dirigenziali aventi titolo relativi agli anni 2018/2019/2020 e, per la parte rimanente, le loro retribuzioni di posizione.

CCNL 17/12/2020 Art. 57 comma 2 lettera a) unico importo annuale	Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua personale cessato anno 2020	0,00 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00) anno 2021	8.670,68 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00) – arretrati anno 2018-2019-2020	26.012,04 €
totale		239.858,96 €

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi stabili che, avendone i requisiti, possono essere alimentati periodicamente, sono stabiliti all'art. 57 comma 2 lettera c) del CCNL 17/12/2020, nella parte in cui prevede l'inserimento di un'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di



tredecima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno".

Per l'anno 2021 non sono previste risorse da inserire a tale titolo.

art. 57 comma 2 lettera c) RIA annua del personale cessato dopo il 2020	0,00 €
--	---------------

Le **risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** sono dunque:

CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) unico importo annuale	Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) RIA annua personale cessato anno 2020	0,00 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00) anno 2021	8.670,68 €
	Art. 57 comma 2 lettera a) Integrazione pari all'1,53% monte salari anno 2015 (€ 566.711,00) – arretrati anno 2018-2019-2020 – inserite solo per l'anno 2021	26.012,04 €
CCNL 2016-2018 art. 57 comma 2 lettera c)	Art. 57 comma 2 lettera c) – parte stabile RIA annua del personale cessato dopo il 2020	0,00 €
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		239.858,96 €*

*per l'anno 2021 le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità comprendono anche la somma di € 26.012,04 relativa all'integrazione pari all'1,53% del monte salari anno 2015 vincolata a finanziare gli arretrati anni 2018/2019/2020 , secondo l'art. 56 comma 2 che richiama l'art. 54 comma 4.

Sezione II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili che il nuovo CCNL del 17/12/2020 individua, al fine di alimentare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, sono previste sempre all'art. 57 comma 2 alle lettere b, c (seconda parte), d, e.

Per il 2021 le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera b) Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997, di cui all'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.	0,00 €
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera c) – parte variabile Dal 2022: ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.	0,00 €
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera d) Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60. risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato. Sono inserite le risorse per:	7.926,16 €



- direzione 2021 Azienda Mercati di Lusia e Rosolina dr. De Stefani: € 10.494,00 (in fase di incasso). La somma viene determinata al netto degli oneri riflessi e IRAP	
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e) Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	115.156,15 €
	123.082,31 €

Nello specifico:

- **art. 57, comma 2 lettera d)**

Per il 2021 vengono inserite le risorse relative all'incarico di direzione dell'Azienda Speciale "Mercati di Lusia e Rosolina" attribuito al dirigente dr. Giacomo de' Stefani. La somma pari ad € 10.494,00 e in fase di incasso, viene inserita nel Fondo al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP.

- **Art. 57, comma 2 lettera e)**

Le risorse appostate a Fondo 2021 ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020 sono state stanziare dalla Giunta camerale con delibera n. 191 del 22/10/2021. Considerato che la norma in esame consente agli enti adeguati margini di autonomia, nel rispetto di criteri di ragionevolezza e di capacità finanziaria e di bilancio, la Giunta ha ritenuto, in sede di prima applicazione, ricomprendere quelle già destinate ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del CCNL 23/12/1999 al Fondo della retribuzione di posizione e di risultato.

Tenuto quindi conto:

- delle risorse stanziare nel Fondo 2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999,
 - della metodologia approvata dalla Giunta con delibera n. 183 del 16/10/2017 che, negli ultimi anni, ha permesso di quantificare le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per la dirigenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999,
 - di valutazioni attinenti la riduzione della struttura organizzativa, da cinque a quattro posizioni dirigenziali,
- la Giunta ha ritenuto ragionevole e congruo stanziare la somma complessiva di € 115.156,15.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il vincolo normativo che limita la crescita del Fondo 2021 è la disposizione prevista all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017. La norma, nell'abrogare dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, stabilisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (omiss)....".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 stabilito per il personale dirigente, diviene quindi il limite da non superare per gli anni futuri, a partire dal 2017.



Per la quantificazione del limite 2016, così come evidenziato nella Relazione Tecnica Finanziaria di corredo all'ipotesi di CCDI del 2017, inizialmente si è tenuto conto delle seguenti voci iscritte a Fondo 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	205.176,24 €
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	3.050,95 €
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	145.429,54 €
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	-6.475,04 €
LIMITE FONDO 2016	347.181,69 €

Le voci che non rilevano ai fini della quantificazione del Limite 2016 e che quindi sono state escluse, sono le voci non assoggettate ai vincoli secondo la previgente normativa. Considerato che la disposizione di cui all'art. 23 comma 2 sopra richiamata, è proposta nello stesso stile di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, si sono incluse/escluse le medesime voci utilizzate anche negli anni pregressi. Per la loro individuazione si è tenuto conto di quanto indicato in alcune Circolari emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) di seguito elencate:

- Circolare MEF n. 12 del 15.04.2011;
- Circolare MEF n. 16 del 02.05.2012;
- Circolare MEF n. 21/2013;
- Circolare MEF n. 15/2914

Tuttavia una deliberazione della Corte dei Conti della Liguria, la n. 105/2018, ha ritenuto che i c.d. "compensi per conto terzi" previsti dall'art. 43 della Legge 449/1997 siano da considerare soggetti ai vincoli di finanza pubblica posti annualmente al trattamento economico accessorio del personale dipendente qualora le risorse provengano da soggetti pubblici.

La Giunta camerale, nella seduta del 19/11/2018, ha ritenuto di condividere il parere della Corte dei Conti della Liguria e, con delibera 186 stessa data, tenendo conto dei "compensi per conto terzi" provenienti da soggetti pubblici, ha ridefinito in € 350.899,69 il trattamento accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la determinazione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, secondo quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Le voci che compongono il nuovo Limite 2016 sono quindi:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	205.176,24 €
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	3.050,95 €
Art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23.12.1999	3.718,00 €
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	145.429,54 €
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	-6.475,04 €
LIMITE FONDO 2016 rideterminato	350.899,69 €



Tenuto conto di quanto previsto all'art. 11 comma 1 lettera a) del D.L. 135/2018 (convertito con legge n. 12 del 11/02/2019), secondo il quale:

- "in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico",

per l'anno 2021, l'ammontare delle risorse del trattamento accessorio della dirigenza da porre a confronto con il limite 2016 è dato da:

Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 Art. 57 comma 2 lettera a)	205.176,24 €
Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni i derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e)	115.156,15 €
AMMONTARE FONDO 2021 MESSO A CONFRONTO CON IL NUOVO LIMITE 2016	320.332,39 €

Dalla quantificazione delle risorse 2021 da confrontare con il limite 2016 (come rideterminato sopra) si sono escluse:

- gli incrementi di risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, stabilite all'art. 56 del nuovo CCNL 17/12/2020, ed inserite nel Fondo ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a): € 8.670,68 ed € 26.012,04
- le somme derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico, inserite ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera d): € 7.926,16

Le risorse che per il 2021 vengono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che rientrano nel calcolo del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, risultano rispettare il Limite 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	239.858,96 €
Risorse variabili	123.082,31 €
	362.941,27 €
Decurtazione Fondo 2021 per rispetto limite Fondo 2016	0,00 €
Totale Fondo 2021	362.941,27 €



Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non presente in quanto non è stata compilata la sezione V del Modulo I.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che le risorse del Fondo sono in parte destinate al finanziamento della Retribuzione di posizione ed in parte destinate al finanziamento della Retribuzione di risultato del personale dirigente.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riporta di seguito la costituzione del Fondo dirigenti 2021 con le destinazioni vincolate secondo quanto risulta dal nuovo CCNL del 17/12/2020.

RISORSE FISSE		Risorse fisse vincolate a posizione	Risorse fisse vincolate a risultato	Risorse fisse libere
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) Importo unico annuale	239.858,96 €	34.682,72 €		205.176,24 €

Le risorse fisse vincolate a posizione sono quelle dettate dall'art. 56 che richiama l'art. 54 comma 4. In particolare:

- la somma di € 8.670,68 finanzia gli incrementi della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali per l'anno in corso. La parte residuale sarà destinata a risultato.
- La somma di € 26.012,04 è vincolata a finanziare esclusivamente gli incrementi della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali 2018, 2019 e 2020. La parte residuale sarà destinata ad integrare le retribuzioni di risultato delle stesse posizioni dirigenziali per quegli stessi anni.

RISORSE VARIABILI		Risorse variabili vincolate a posizione	Risorse variabili vincolate a risultato	Risorse variabili libere
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera d)	7.926,16 €		7.926,16 €	
Ccnl 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera e)	115.156,15 €			115.156,15 €
Decurtazione per rispetto del limite del Fondo 2016 art. 23 del D..Lgs. 75/2017	0,00 €			



Le somme variabili vincolate a risultato sono quelle derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività di cui all'art. 60, secondo il quale una quota a titolo di risultato deve essere garantita al dirigente che ha reso la prestazione.

TOTALE RISORSE 2021	Risorse vincolate a posizione	Risorse vincolate a risultato	Risorse libere
362.941,27 €	34.682,72 €	7.926,16 €	320.332,39 €

Secondo il nuovo CCNL in vigore sappiamo che:

Descrizione	Importo
quota minima di retribuzione di posizione (art. 54 CCNL 17/12/2021): € 11.942,67 x 4 posizioni dirigenziali Comprende già l'incremento di € 409,50 di cui all'art. 54 comma 4	47.770,68 €
quota minima di retribuzione di risultato da destinare complessivamente: almeno 15% del Fondo (art. 57 CCNL 17/12/2021). Per il 2021, dal Fondo complessivo non viene considerata la somma di € 26.012,04 vincolata a finanziare gli incrementi della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali per gli anni 2018, 2019, 2020 e per la parte residua ad incrementare le retribuzioni di risultato degli stessi dirigenti per i medesimi anni.	50.539,38 €
Risorse da destinare, con decorrenza 01/01/2018, all'incremento della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 01/01/2018 (€ 409,50 annui lordi comprensivo di tredicesima per ogni posizione avente titolo) per gli anni 2018, 2019 e 2020. Il residuo è destinato a retribuzione di risultato per i medesimi aventi titolo e per gli stessi anni - art. 54 comma 4	26.012,04 €

Sezione I – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per la Camera di Commercio di Venezia Rovigo è la Giunta camerale che definisce il valore economico relativo ad ogni posizione dirigenziale che tiene conto di una valutazione preventiva ed oggettiva della posizione basata su parametri connessi alla sua collocazione nella struttura, alla sua complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne connesse.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2021-2023 e sottoscritto il 09/12/2021 prevede:

- ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera a): di destinare annualmente una quota complessiva non inferiore al 20% alle retribuzioni di risultato dei dirigenti.

Per l'anno 2021 questo significa che la quota complessiva del Fondo da destinare alle retribuzioni di risultato non deve essere inferiore a 67.385,85 (per il 2021 vale quanto specificato nella tabella sopra, per cui si è escluso dal calcolo della percentuale la somma di € 26.012,04).

- Ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera c):



- a) di destinare al dirigente a cui viene assegnato l'incarico di Segretario Generale facente funzioni, la quota del 30% della retribuzione di posizione prevista per il posto temporaneamente vacante, a titolo di incremento della retribuzione di risultato.
 - b) di destinare al dirigente incaricato dell'interim di altra posizione dirigenziale la quota del 20% della retribuzione di posizione prevista per il posto temporaneamente vacante, a titolo di incremento della retribuzione di risultato.
 - c) di destinare al dirigente con incarico di "responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza" la quota del 5% del valore della sua retribuzione di posizione, a titolo di incremento della retribuzione di risultato.
- Ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera d): di destinare al finanziamento del welfare gli importi residui del Fondo anno precedente, nel limite massimo dell'1% del valore complessivo del Fondo.
Per l'anno 2021 non si hanno residui riferiti al 2020.
- Ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera e):
- a) di destinare il 40% delle risorse derivanti dal principio di onnicomprensività del trattamento economico, di cui all'art. 60 e inserite a Fondo ai sensi dell'art. 57 lettera d), al dirigente che ha reso la prestazione, a titolo di incremento della retribuzione di risultato.
 - b) di destinare la quota residuale pari al 60% a beneficio degli altri dirigenti, a titolo di incremento della retribuzione di risultato.

Per il 2021, ai sensi dell'art. 57 lettera d) è stata inserita la somma di €7.926,16. Di questa:

- € 3.170,46 andrà al dirigente che ha prestato l'incarico, a titolo di incremento della retribuzione di risultato;
- € 4.755,70 andrà distribuita, a titolo di incremento della retribuzione di risultato, tra le altre posizioni dirigenziali.



MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO DELLA DIRIGENZA
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO
DELL'ANNO PRECEDENTE

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Risorse stabili	205.176,24 €	205.176,24 €	239.858,96 €
Risorse variabili	186.054,90 €	171.834,54 €	123.082,31 €
Decurtazioni Fondo per rispetto limite Fondo anno precedente	-18.185,68 €	-18.185,68 €	0,00
Totale Fondo	373.045,46 €	358.825,10 €	362.941,27 €



MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono imputate in un conto di spesa, precisamente il conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante. Per il 2021 la somma di € 26.012,04 trova copertura nel conto 361003 "sopravvenienze passive".

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2020 risulta rispettato come da tabella di seguito riportata che confronta il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2020 con l'effettivo utilizzo (onere 2020 come risulta dal consuntivo 2020).

destinazione	Importo	onere 2020 (conto 321014)
retribuzione di posizione	271.000,00 €	133.000,00 €
retribuzione di risultato	87.825,10 €	92.456,00* €
	358.825,10 €	225.456,00 €

*Le cifre tengono conto già dell'incarico di Segretario facente funzioni attribuito al dirigente di Area 2 e di quanto deciso con delibere di Giunta n. 123 del 28/09/2021 e n. 125 del 09/07/2021. La retribuzione di risultato 2020 della dirigenza è stata erogata con il cedolino paga di agosto.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura di bilancio delle somme connesse alle risorse decentrate del personale dirigente è assicurata dallo stanziamento nel preventivo economico 2021 - conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti" - per € 380.000,00 - e conto 361003 "sopravvenienze passive" - per € 350.000,00 -.

Marghera,

Il Segretario Generale F.F.
Dr. Giacomo de' Stefani